

**LA POSIZIONE DELLA CEI**

## Migranti, no dei vescovi a inasprire le norme

«Spero di no e spero che anzi si possano sviluppare ragionamenti che, superata la paura, possano tracciare un percorso di incontro e un futuro migliore, non semplicemente per accogliere ma per integrare, costruire assieme». Intervenuto alla presentazione del Rapporto Immigrazione 2022 della Caritas italiana e della Fondazione Migrantes, il segretario generale della Cei, monsignor Giuseppe Baturi ha risposto in questo modo alla domanda se temesse un inasprimento delle normative sull'immigrazione con il prossimo governo.

Due gli aspetti principali emersi nell'indagine: da una parte la ripresa della crescita della popolazione straniera residente in Italia (sono aumentati anche i cittadini stranieri titolari di permesso di soggiorno); dall'altra, con riferimento all'anno scolastico 2020/2021, «la diminuzione del numero degli alunni con cittadinanza non italiana: 865.388 in totale, con un calo di oltre 11 mila unità rispetto all'anno precedente (-1,3%). È la prima volta che accade dal 1983/1984».

RIPRODUZIONE RISERVATA

